

PESSANO Il 2012 sarà importantissimo per l'associazione pessanese, che sta già preparando un programma ricchissimo di iniziative

Nell'anno della famiglia siate «Genitori di cuore»

Tante le attività, dal punto d'incontro al sostegno alla comune «Bottasini» in Nicaragua

PESSANO CON BORNAGO (gmi) Il 2012 appena iniziato è l'anno dedicato alla famiglia, e l'associazione pessanese (ma che ormai ha decisamente superato i confini del paese) «Genitori di cuore» si prepara a viverlo alla grande. Innanzitutto nei numeri: la presenza si è assestata attorno alla novantina di soci, e l'obiettivo è superare quota cento, allargando il bacino d'utenza anche a nuovi Comuni. E poi nelle attività, con un programma già ricco. Le iniziative per il 2012 si svilupperanno su più fronti:

una maggiore proposta formativa per coppie del «pre» e genitori di bimbi in età prescolare, sostegno alla genitorialità, collaborazione con le scuole dell'obbligo del ter-

ritorio per realizzare percorsi formativi anche per gli insegnanti, oltre naturalmente a eventi e iniziative ludiche. Senza trascurare l'attività «istituzionale», che si con-figura con l'apertura, il venerdì sera, di uno sportello d'ascolto, con la partecipazione al «Care» (Coordinamento nazionale delle associazioni familiari), con servizi in collaborazione con operatori di settore e con l'apertura del punto d'incontro, momento di confronto tra mamme e «parato» di articoli per bambini. Non manca nemmeno un'attività internazionale: anche nel 2012 l'associazione continuerà a sostenere la comune «Luigi Bottasini» in Nicaragua. Per ulteriori informa-

zioni il sito web del gruppo è www.genitoridicore.org e la sede è in via Piave 35 a Pessano. Anche «Genitori di cuore» naturalmente partecipa al concorso «Associazioni iN», che premia i socializi del territorio. Regolamento e tagliando di segnalazione a pagina 8.



Un momento della festa dell'adozione e, a fianco, il direttivo



"I colori della vita"

Tredicesima festa dell'Associazione Genitori di Cuore

Si è tenuta domenica 11 novembre, la tredicesima festa dell'Associazione Genitori di Cuore, dal titolo "I colori della vita". La giornata è iniziata con la S. Messa presso la chiesa di Pessano ed è poi proseguita all'oratorio S. Luigi con il pranzo comunitario, al quale hanno partecipato oltre 160 persone, e un pomeriggio fatto di giochi e laboratori di pittura, disegno e realizzazione di costumi, in collaborazione con il gruppo artistico "Casa Rossa". Soddisfatto della buona riuscita della festa il presidente dell'associazione Angelo Lamperti, che però dice di avere ancora un cruciale: "Al di là della buona riuscita di questa e altre iniziative che proponiamo, vorrei far capire che la questione dell'adozione non riguarda solo le famiglie adottive,

ma tutta la società, perché è un altro modo di essere famiglia, un termine che a parole è importante per tutti, anche se poi nel concreto si fa poco e niente". Lamperti spiega, infatti, che ancora i bam-

bini adottati e provenienti da altri Paesi sono considerati stranieri e non semplicemente italiani nati all'estero; inoltre, soprattutto a scuola, sono visti ancora come bambini problematici, che pos-

sono creare difficoltà anche agli altri. Per questo, la scuola è un elemento molto importante per l'Associazione Genitori di Cuore, tanto che a Pessano con Bornago e a Cassina de' Pecchi ha promosso un corso di formazione per insegnanti, tenuto da professionisti. E su questo tema, a dicembre verranno resi pubblici i risultati del Gruppo di lavoro nazionale (di cui fanno parte Miur, Commissione Adozioni Internazionali e Coordinamento delle Associazioni familiari adottive e affidatarie in Rete - CARE), per lo studio delle complesse problematiche che riguardano l'inserimento scolastico dei minori adottati e in affidamento.

Tra le altre importanti iniziative portate avanti da Genitori di Cuore, che ormai conta più di 80 fami-



glie, c'è poi il gruppo di autoaiuto, realizzato in collaborazione con la struttura pubblica, per sostenere le coppie che ricevono l'idoneità, in attesa dell'adozione. "Questo - spiega Lamperti - è infatti un momento difficile da affrontare, perché da quando si ha l'idoneità all'abbinamento definitivo con il bambino possono passare anche 3 o 4 anni". È stato inoltre attivato uno sportello d'ascolto (che può essere contattato al numero 348 4645310), dedicato a quelle coppie che vogliono avere un primo approccio con l'associazione.

Valentina Rigoldi



da Filanda dicembre 2012

Natale in famiglia con i Genitori di Cuore

Alcuni musicisti della Ombo.



■ I Genitori di Cuore di Pessano con Bornago, per augurare buon Natale ai soci e a tutte le persone vicine all'associazione, hanno organizzato due giornate di festeggiamenti: venerdì 14 dicembre hanno proposto un concerto blues e sabato 15 un pomeriggio di attività per i più piccoli.

Venerdì la Open Mouth Blues Orchestra, in aula consiliare, ha proposto una serata all'insegna della grande musica: dall'original soul nero fino al blues, passando per il jazz degli anni Settanta.

L'orchestra di 11 elementi ha intrattenuto i numerosi spettatori con le note di Muddy Waters, Blind Willie Johnson, Jimi Hendrix, Stevie Wonder, Marvin Gay, Otis Redding, Aretha Franklin e tanti altri artisti.

Un cambio di tradizione, come ha spiegato in apertura di concerto il presidente dell'associazione, Angelo Lamperti: "Abbiamo deciso di provare a cambiare: gli altri anni a Natale infatti abbiamo organizzato spettacoli teatrali o concerti gospel".

Una cambiamento nella forma ma non nel successo, data la maestria dei musicisti e la loro preparazione culturale, con tanto di spiegazione dei brani che la "Ombo" forniva agli spettatori, rendendo lo spettacolo non solo un concerto ma quasi

una lezione sulla storia del blues.

Sabato pomeriggio, invece, presso l'Oratorio "San Domenico Savio" l'associazione ha organizzato uno speciale "Natale in famiglia".

Una festa fatta su misura per i bambini, con il gruppo "Leggistorie" di Carugate che ha intrattenuto i più piccoli; a seguire i bambini sono stati impegnati in un laboratorio in cui hanno disegnato e scritto delle lettere per gli studenti di una scuola in Nicaragua, legata all'associazione "Luigi Bottasini", che i Genitori di Cuore sostengono ormai da anni.

La gioia più grande dei piccoli è stata ovviamente per l'arrivo di Babbo Natale che ha portato tanta allegria, qualche dono e si è anche prestato a rispondere alle domande dei bambini più curiosi.

Un piccolo fuori programma si è avuto quando la piccola Irina ha chiesto di salire sul palco per ringraziare tutti i presenti per la grande festa dicendo di essere piena di felicità, con la semplicità e la naturalezza tipiche della sua età. L'esempio di Irina è stato seguito man mano dal resto dei bambini, fra cui uno, rivolgendosi a Babbo Natale, ha fatto la precisa richiesta di avere un fratellino.

R
A
D
A
R

20
Dic
2012